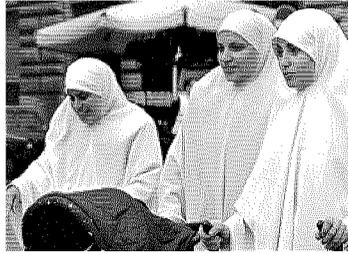


Su Raitre il viaggio a ritroso di «Radici»: donne immigrate e la patria di origine

Storie che partono da lontano e lontano arrivano. Dal Burkina Faso all'Ecuador, dalla Cina al Senegal all'Italia e ritorno: quattro storie di donne immigrate al centro di altrettanti reportage firmati da Davide Demichelis con la collaborazione di Alessandro Rocca, in onda da venerdì alle 23.15 su Raitre nella nuova serie di *Radici - L'altra faccia dell'immigrazione*. Fati Tiemtorè viene dal Burkina Faso ed è la nipote di un re, Viviana Barres venuta in Italia dall'Ecuador per un matrimonio non è più ripartita, Malia Zheng è una venticinquenne cinese che parla un perfetto dialetto fiorentino, Coumbaly Diaw viveva a Parma, ma è tornata in Senegal per mettere a frutto



quanto imparato nel nostro Paese. Filo conduttore di ogni puntata è dunque il viaggio a ritroso verso le radici di una persona e della sua storia. Un ritorno in patria per scoprire da quale ambiente vengono Fanta, Viviana, Malia e Coumbaly, ma che offre anche lo spunto per mostrare come vivono nel nostro Paese, chi frequentano, quali attività svolgono, come si sono ambientate, cosa portano della propria cultura. «Lo sguardo attento e critico di queste persone – dice Demichelis – ci offre un punto di vista originale, una prospettiva nuova nella scoperta di queste terre lontane e soprattutto delle origini di molti nostri concittadini». **(T.Lup.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

